MARTEDÌ 14 SETTEMBRE 2021
GAZZETTA

Economia



CAMPOGALLIANO

Nel futuro dello stabilimento ex Bugatti l'ipotesi di un museo di auto d'epoca

Domenica un evento internazionale a 30 anni dalla presentazione della EB 110 con l'annuncio della nuova destinazione

Giovanni Medici

Nuova vita per la Fabbrica Blu di Campogalliano a 25 anni dalla chiusura.

Domenica prossima l'ex stabilimento della Bugatti sarà teatro di un grande evento internazionale, a trent'anni esatti dalla presentazione a Parigi di una delle supercar simbolo degli anni Novanta e a 140 dalla nascita di Ettore Bugatti: la EB 110, prodotta a Campogalliano dal 1991 al 1995 in 139 esemplari.

Ma la data del 19 settembre è particolarmente attesa perché verrà soprattutto svelato il futuro di questa grande area a fianco dell'Autostrada del Brennero, e che si presenterà al pubblico in questa occasione per l'ultima volta così come la conosciamo.

Centro commerciale, stabilimento industriale per vernici innovative, vetrina per produzioni locali e non: molte sono state le ipotesi di riutilizzo della Fabbrica Blu in tutti questi anni.

Gli organizzatori non parlano ma gli addetti ai lavori spiegano che qui dovrebbe sorgere un museo dedicato alle auto d'epoca. E allora torna alla mente il nome di Alejandro Guillermo Roemmers, titolare in Argentina dei Laboratori Farmaceutici che portano il suo nome: è accreditato come il quinto uomo più ricco del Sudamerica. Roemmers aveva manifestato già due anni fa il suo interesse ad acquistare l'ex stabilimento di Campogalliano per farne la sede della sua collezione di 200 auto d'epoca, con tanto di progetto architettonico faraonico. Va detto



però che un anno fa una diatriba giudiziaria tra Roemmers e l'attuale proprietario dell'area, il romano Marco Fabio Pulsoni, ha bloccato tutto. Proprio di pochi giorni fa è la notizia che il primo round dell'arbitrato richiesto alla Camera arbitrale di Ginevra è andato a sfavore di Roemmers: una vicenda giudiziaria che non si concluderà in breve tempo.

Nel corso della giornata del 19 settembre (ovviamente saranno rispettati i regolamenti sanitari anti-Covid e sarà per questo riservata a un numero limitato di partecipanti, 300) sarà possibile incontrare alcuni di coloro che

hanno dato vita all'idea di produrre a Campogalliano vetture con il nome del genio ferrarese: in primis il fondatore Romano Artioli, poi Giampaolo Benedini, responsabile dello stile della EB110, e Loris Bicocchi, il collaudatore della vettura. La EB 110 era dotata, lo ricordiamo, di un motore V12 quadriturbo da 560 e 610 CV a seconda delle versioni, trazione integrale e telaio in carbonio, che la spingeva a 350 all'ora, opera dell'ingegnere Paolo Stanzani.

All'inizio degli anni Novanta alla Bugatti di Campogalliano lavoravano 200 persone, su un'area di 240 mila me-

tri quadrati. Non mancherà domenica alla festa di compleanno della EB 110 anche una delle dieci Bugatti Centodieci, l'hypercar da 1600 cavalli e 8 milioni di euro dedicata proprio ai trent'anni della progenitrice. Ci saranno anche la prima EB 110 prodotta e le sportivissime Imsa e LeMans.

Quella che era un tempo la catena di montaggio ospiterà invece una mostra di oggetti e materiali di proprietà di ex dipendenti e collezionisti. Ricordiamo che Volkswagen è proprietaria del marchio Bugatti dal 1998. Appena due mesi fa Porsche e Rimac (produttore croato di hy-

PREZZO UFFICIALE % VARIAZIONE **FERRARI** -0,86% **BPER** 1,83 +1,50% **DOXEE** 12,80 -0,78% **ENERGICA MOTOR** 3,08 -1,28% **ESAUTOMOTION -2,35**% **EXPERT. AI** 2,80 **-0,71**% **FERVI** 12,30 -2,38% MARR 19,78 +0,30% **ATON** 5,92 **PRISMI**

MODENA IN BORSA

percar elettriche) hanno annunciato la creazione di una joint venture, la Bugatti-Rimac, che avrà il suo quartier generale a Zagabria: la Rimac ne deterrà una quota del 55 per cento e la Porsche del 45 per cento.

SITI B&T

-2,52%

3,10

Nei giorni scorsi è infine nata ufficialmente l'APS Bugatti Automobili Campogalliano-associazione storico culturale, sodalizio che vuole riunire, tutelare e valorizzare la storia dell'impianto, che venne inaugurato il 15 settembre 1990 e chiuso appena cinque anni dopo, continuando così il lavoro iniziato tanti anni fa da Ezio Pavesi e dalla sua famiglia.

CONFAPI

Donatella Pecchini entra nella giunta di presidenza

L'imprenditrice modenese Donatella Pecchini entra a far parte della giunta di presidenza nazionale Confapi.

Il consiglio direttivo di Confapi, Confederazione della Piccola e Media Impresa Privata, ha infatti eletto la nuova giunta di presidenza che affiancherà il presidente confederale Maurizio Casasco per il prossimo triennio.

Donatella Pecchini è Ceo della società Felmar Cucine di Limidi di Soliera e dal 2020 fa parte del Gruppo Donne Imprenditrici di Confapi Emilia, è anche delegata presso la Camera di Commercio di Modena nel Comitato di Imprenditoria Femminile, oltre che rappresentante di Confapi Emilia per la Unital di Confapi (Unione italiana arredi legno).

«Sono orgogliosa di questa nomina - ha dichiarato - Mi impegnerò per rappresentare al meglio le esigenze dei nostri imprenditori con il solo obiettivo di portare valore aggiunto alla rappresentanza delle oltre 450 aziende che oggi Confapi Emilia rappresenta sulle province di Bologna, Modena, Parma e Reggio Emilia». «Esprimo a nome delle nostre aziende le congratulazioni a Donatella · ha detto il presidente di Confapi Emilia Giovanni Gorzanelli - le sue competenze, la passione e l'esperienza saranno fattore di successo».

CAMERA DI COMMERCIO

Bando per i contributi alle aziende che ospitano gli studenti in stage

La Camera di Commercio di Modena ha varato un bando che prevede contributi a fondo perduto (voucher) a favore di piccole e medie imprese disposte a ospitare in stage curricolari studenti inseriti nei percorsi post-diploma ITS, nell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IF-TS) e nei Centri di Formazionale Professionale (CFP).

Le risorse stanziate am-



Il presidente camerale Molinari

montano complessivamente a 55.500 euro. Per ogni studente ospitato è previsto un voucher di 500 euro, per un massimo di 3 studenti a impresa. Sono finanziabili i percorsi formativi programmati a partire dal 1° luglio 2021 fino al 31 marzo 2022, con una durata di almeno 200 ore. Le imprese possono inviare le domande di contributo esclusivamente in modalità telematica, a partire dall'11 ottobre fino al 5 novembre prossimo. L'iniziativa rappresenta la seconda edizione di un bando varato nel 2020 con un plafond di 40 mila euro, che ha consentito di finanziare 27 imprese.

Nel triennio 2017-2019, invece, sono stati gestiti 5 bandi per promuovere l'alternan-

za scuola-lavoro finanziando imprese e altri soggetti ospitanti studenti della scuola secondaria di secondo grado o dei centri di formazione professionale (CFP).

La Camera di commercio di Modena organizza per giovedì 30 settembre alle 15 un webinar per presentare le attività rivolte alle scuole secondarie di I e II grado, nell'ambito dei servizi in materia di orientamento al lavoro e alle professioni.

Durante l'incontro verranno illustrati i progetti a supporto della transizione verso il mondo del lavoro, che si svolgeranno nell'anno scolastico 2021-2022 e a cui le scuole potranno aderire entro il 30 ottobre. Iscrizioni su www.mo.camcom.it.

IN BREVE

Unioncamere Un progetto dedicato al settore della nautica

Le analisi di previsione 2021 confermano per il settore della nautica un trend di crescita. In Emilia-Romagna la filiera nautica è cresciuta notevolmente puntando su innovazione e design. Unioncamere Emilia-Romagna ha elaborato un progetto che ha come "focus country" gli Usa, il primo Paese destinatario dell'export nostrano del settore. Info: https://forms.gle/vcLkfy6aacqgA1ou9 www.ucer.camcom.it.

Al Sana di Bologna "Antiche Acetaie": successo annunciato

Centinaia di persone si sono fermate per una degustazione di Aceto Balsamico Tradizionale di Modena Dop e per chiedere informazioni sul prodotto al "Sana"di Bologna appena concluso: «Succede sempre così: chi assaggia per la prima volta il Balsamico resta piacevolmente spiazzato da un sapore tanto inaspettato quanto seducente», ha detto Mario Gambigliani Zoccoli, presidente del Consorzio Produttori Antiche Acetaie.